italian
agile
movement

Codice di buona condotta

Associazione ITALIAN AGILE MOVEMENT - Via Guglielmo Oberdan 24 c/o Studio Musmeci, 25128 Brescia (BS), Italy
Codice Fiscale 98180340170 - P.IVA 03809710985
Tel. +39-335-5939278 - Fax +39-02-700424751 - e-mail: info@agilemovement.it - web: www.agilemovement.it

Table of Contents

La vision di IAM 1
Perché un codice di condotta 1
A chi si rivolge / Ambito di applicazione 2
Comportamenti che ci piacciono 3
Conflitto di interesse 4
Comportamenti che non ci piacciono 4
Co-responsabilità dell'applicazione 4
Azioni in risposta a un comportamento non accettato 5
Spunti utili 6

La vision di IAM

"Per professionisti, manager e aziende di ogni settore che vogliono promuovere una cultura di collaborazione, innovazione e crescita continua, IAM è la community di riferimento che facilita la diffusione dei valori e principi agili, la condivisione di pratiche e la socializzazione delle esperienze, offrendo una guida a chi sta muovendo i primi passi, un supporto alle aziende in trasformazione e continue occasioni di scambio tra *practitioner*."

Perché un codice di condotta

IAM è una community fatta di persone per le persone. E nell'ottica di perseguire la vision associativa vogliono creare un ambiente che sia rispettoso e accogliente per tutte le persone che a diverso titolo entrano in contatto con essa.

Le buone pratiche agili incentivano attivamente una cultura di collaborazione, innovazione e crescita continua.

Azioni trasparenti, inclusive, rispettose e accoglienti nei confronti delle differenze creano e mantengono nel tempo una comunità sicura, accogliente che incoraggi alla partecipazione attiva e senza pregiudizi tra i propri membri.

Questo codice di condotta serve anche a favorire comportamenti leciti e in conformità con lo statuto IAM.

Questo testo non può e non vuole essere esaustivo o completo. La realtà evolve e noi in quanto comunità evolviamo con essa. Questo codice di condotta vuole essere una base di partenza minima su cui riflettere e cui tornare ogni volta che si senta la necessità. Ci auspichiamo che passi l'intento alla base di queste parole, più che le parole in sé.

In sintesi, la documentazione e i contratti sono importanti, ma persone, interazioni tra esse e far funzionare le cose molto di più.

A chi si rivolge / Ambito di applicazione

Il codice di condotta è uno strumento rivolto a chiunque entri in contatto a diverso titolo con l'associazione. Pertanto, in base al motivo di tale interazione, è possibile che la relazione tra singolo e codice cambi.
Abbiamo scelto di usare il format della matrice RACI (*Responsible, Accountable, Consulted, Informed*) per meglio rappresentare questo intento.

- Soci: Responsabili del generale contenuto del codice di comportamento; sono *Accountable* dell'efficacia di esso nel perseguire gli intenti associativi; *Accountable* nel notificare i comportamenti che si discostano o sono in contrasto con esso; sono anche Consultant in quanto chiamati a collaborare al fine di perseguire il continuo miglioramento di quanto scritto nel codice.
- Speaker: sono *Accountable* nel rispettare il contenuto e lo spirito del codice nella loro attività di Speaker per IAM; *Accountable* nel notificare i comportamenti che si discostano o sono in contrasto con esso; sono anche *Consulted* in quanto chiamati a proporre istanze per il continuo miglioramento di quanto scritto nel codice; *Informed* in quanto devono essere informati dell'esistenza di tale codice, che deve essere condiviso e accettato
- Location (proprietari e gestori di esse): *Accountable* nel notificare i comportamenti che si discostano o sono in contrasto con esso; sono anche *Consulted* in quanto chiamati a proporre istanze per il continuo miglioramento di quanto scritto nel codice; *Informed* in quanto devono essere informati dell'esistenza di tale codice, che deve essere condiviso e accettato
- Fornitori di servizi
- Sponsor: *Accountable* nel notificare i comportamenti che si discostano o sono in contrasto con esso; sono anche Consultant in quanto chiamati a proporre istanze per il continuo miglioramento di quanto scritto nel codice; *Informed* in quanto devono essere informati dell'esistenza di tale codice, che deve essere condiviso e accettato
- Partecipanti agli eventi: *Accountable* nel notificare i comportamenti che si discostano o sono in contrasto con esso; sono anche Consultant in quanto chiamati a proporre istanze per il continuo miglioramento di quanto scritto nel codice; *Informed* in devono essere informati dell'esistenza di tale codice, che deve essere condiviso e accettato

Comportamenti che ci piacciono

Questo paragrafo vuole ricordare alcuni comportamenti apprezzati e incentivati, sempre nello spirito della vision e coerenti con la mission di IAM.

La community IAM vuole essere attenta al benessere dei propri membri e di coloro con cui entrano in relazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.

La community IAM vuole essere aperta, accogliente, diversificata, inclusiva e sana, al fine di rendere la partecipazione alla comunità IAM un'esperienza libera da molestie per tutte le persone che vengano a contatto con essa.

Esempi di comportamenti che contribuiscono alla creazione di un ambiente positivo per IAM:

- Dimostrare empatia e gentilezza verso le altre persone.
- Rispettare le opinioni, i punti di vista ed esperienze differenti e fare in modo che vengano valorizzate.
- Essere aperti verso nuovi punti di vista che possono migliorare il presente, che si possa arricchire il presente rafforzato da prospettive diverse.
- Fornire con garbo critiche costruttive;
- Essere di esempio anche quando si sbaglia, prendersi la responsabilità di quanto sostenuto e scusarsi verso le persone colpite dai nostri sbagli, imparando da queste esperienze;
- Valorizzare gli errori e i fallimenti per creare una cultura di miglioramento continuo;
- Agire con onestà (intellettuale e fattuale), correttezza e nel rispetto della legalità;
- Ricercare pratiche che garantiscano la trasparenza e la tutela della privacy nel rispetto delle norme vigenti;
- Garantire imparzialità e parità di trattamento a tutti i soci durante il loro operato in IAM:
- Favorire un ambiente in cui sentirsi liberi di chiedere aiuto, supporto, confronto e avere la fiducia di ricevere un riscontro senza giudizio.

Conflitto di interesse

IAM nasce da professionisti per professionisti.

Stima, rispetto e fiducia professionale sono i pilastri sui cui preferiamo fondare le nostre relazioni, evitando il controllo esterno, e richiedendo ai Soci e Speaker di concentrarsi non su ciò che è meglio per noi come individui, ma su ciò che è meglio per la comunità IAM.

È possibile e, anzi, auspicabile, che nascano dei possibili collegamenti tra le attività associative e il lavoro svolto dai Soci. Tuttavia, questo dovrebbe essere un aspetto secondario rispetto al benessere associativo e degli altri soci.

Agire in team con diversi professionisti di diversa estrazione, nell'ambiente aperto e inclusivo auspicato nel paragrafo precedente, risulta un valido strumento di autoregolazione che l'associazione si vuole dare.

In caso di dubbio, chiedi. I Soci IAM sono disponibili per un secondo, terzo, quarto parere!

Comportamenti non graditi

Al fine di ridurre al minimo i fraintendimenti, si ritiene utile elencare alcuni esempi di comportamenti che non vengono apprezzati in generale e quelli che possono ledere, sminuire o andare in contrasto con lo spirito della vision di IAM.

- L'uso di linguaggio o immagini sessualizzate e l'attenzione sessuale o avance indesiderate;
- Comportamenti da troll, commenti offensivi e attacchi personali o politici;
- Molestie in pubblico o in privato;
- Pubblicazione di informazioni private altrui, ad esempio un indirizzo postale o elettronico, senza autorizzazione esplicita;
- Altri comportamenti che potrebbero ragionevolmente essere considerati inappropriati in un contesto professionale.

Come si può dedurre da questo breve e non esaustivo elenco sono tutti i comportamenti o azioni che se agite ledono e ostacolano anche in minima parte l'ambiente descritto nei paragrafi precedenti.

Corresponsabilità dell'applicazione

IAM ritiene importante la partecipazione attiva dei soci nella diffusione di buone pratiche che agevolino i comportamenti virtuosi: mettendosi in prima linea nell'essere di esempio, nel trovare e suggerire alternative di comportamento o azioni positive e non solo indicando i comportamenti non corretti.

IAM nella figura dei soci si impegna a trovare modalità per esternare il proprio disagio in modo costruttivo e favorire un ambiente predisposto all'ascolto e non giudicante.

Organo di Vigilanza e di Osservanza del Codice di Condotta

IAM istituisce un Organismo di Vigilanza e di Osservanza del Codice di Condotta. L'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente e da due Consiglieri scelti con delibera del Consiglio e viene rinnovato ogni due anni.

I componenti dell'Organismo si impegnano a mantenere tra loro un rapporto costante in modo da condividere tutte le segnalazioni ricevute dall'Organismo o singolarmente da ciascuno dei componenti medesimi.

Eventuali comportamenti che violino le norme stabilite dal presente Codice di Condotta, verranno valutate dall'Organismo di Vigilanza e, nel caso in cui esso voglia proporre l'adozione di richiami o la cancellazione dall'elenco dei soci, relazionerà al Consiglio Direttivo. Quest'ultimo, alla prima riunione utile, metterà all'ordine del giorno la relazione e, dopo averla discussa si esprimerà a maggioranza assoluta sull'adozione o meno dell'adozione o meno delle sanzioni proposte dall'Organismo.

Azioni in risposta a un comportamento non accettato

Cosa possiamo fare se succede qualcosa?

Puoi parlare con la persona interessata, ma puoi anche condividere il fatto con l'Organismo di Vigilanza e di Osservanza del Codice di Condotta.

Le modalità sono due: scriverci all'indirizzo email buonacondotta@agilemovement.it

Le azioni che possiamo come IAM mettere in atto sono le seguenti, una volta accertato la violazione del codice di condotta.

1. Correzione

Impatto nella comunità: Uso di linguaggio inappropriato o altri comportamenti giudicati non professionali od ostili nella community.

Conseguenze: Un avviso scritto in forma privata dalle guide della comunità, spiegando la natura della violazione e perché il comportamento era inappropriato. Pubbliche scuse potrebbero essere richieste.

2. Avviso

Impatto nella comunità: Una violazione dopo un episodio avvenuto o una serie di azioni negative.

Conseguenze: Un avviso per il comportamento perpetrato. Nessuna comunicazione per un periodo di tempo specificato con le persone coinvolte, incluse quelle che applicano il Codice di Condotta. Questo comprende l'inibizione alla partecipazione negli spazi della comunità come canali esterni quali i social media. Violare questi termini può portare a una espulsione temporanea o permanente.

3. Espulsione temporanea

Impatto nella comunità: Una grave violazione agli standard della comunità, incluso mantenere un comportamento inappropriato.

Conseguenze: Espulsione temporanea per un periodo di tempo specificato a qualsiasi sorta di interazione o comunicazione con la comunità. Durante questo periodo non è permesso nessun dialogo pubblico o privato con le persone coinvolte, comprese coloro che applicano il Codice di Condotta. Violare questi termini può portare a una espulsione permanente.

4. Espulsione permanente

Impatto nella comunità: Dimostrare sistematicamente di violare gli standard della comunità, inclusa la ripetizione di comportamenti inappropriati, molestie o aggressioni individuali o denigrazione di gruppi di individui.

Conseguenze: Espulsione permanente da ogni interazione pubblica della comunità.